

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01724 del 14/09/2023

Proposta n. 1878 del 14/09/2023

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8862, richiedente Pasquale De Lucia.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8862, richiedente Pasquale De Lucia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Massimiliano Muscio, con nota acquisita al protocollo con il n. 622504 del 08/06/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto

dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;

- in data 4 agosto 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 784157 del 14/07/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione, per l'USR l'arch. Sabrina Zibellini con funzioni di Segretario, e l'arch. Massimiliano Muscio quale tecnico di parte istante.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica * (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* Autorizzazione sismica non acquisibile ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTI:

il verbale della riunione, prot. n. 0892729 del 04/08/2023, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che sono pervenuti:

- dall' **Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0846781 del 27/07/2023, il **Parere favorevole** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 ed il **NULLAOSTA con prescrizioni** per l'intervento;
- dal **Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni**, acquisito con prot. n. 0878606 del 04/08/2023.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0893486 del 08/08/2023 è stata comunicata una sospensione di 30 giorni del procedimento della Conferenza per concedere alla amministrazione un congruo termine entro il quale esaminare le integrazioni documentali fornite dal tecnico di parte ed esprimere i pareri di competenza;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0954032 del 1/09/2023 il **Comune di Amatrice ha dichiarato l'inefficacia della SCIA**;

VALUTATO che l'inefficacia della SCIA dichiarata dal **Comune di Amatrice** comporta un esito negativo della presente Conferenza regionale e, conseguentemente, rende inutile l'acquisizione dei pareri non ancora espressi di competenza degli altri Enti convocati con la succitata nota prot. n. 784157 del 14/07/2023;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO del parere espresso, sopra richiamato ed allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8862, richiedente Pasquale De Lucia;
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 4 agosto 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8862, richiedente Pasquale De Lucia.

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Nullaosta (L. n. 394/1991)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 4 agosto 2023, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 0784157 del 14/07/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	Dott. Luca Ferrara	X	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Ing. Cesare Crocetti	X	
Comune di Amatrice	Arch. Lorenzo Cicolani	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designato per la seduta con nota prot. n. 0877378 del 03 agosto 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio l'arch. Sabrina

Zibellini, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, geom. Salvatore Policarpio. È, inoltre, presente l'arch. Massimiliano Muscio quale tecnico di parte e l'istante sig. Pasquale De Lucia.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita;

Il Presidente comunica quindi che per l'intervento in oggetto sono pervenute:

- dalla Regione Lazio la richiesta di integrazioni in merito all'espressione del parere paesaggistico, prot. n. 0808778 del 19/07/2023;
- dal Comune di Amatrice la richiesta di integrazioni documentali necessarie per l'espressione dei pareri pervenuta con prot. n. 0827104 del 24/07/2023;
- dall' **Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga il PARERE FAVOREVOLE** in merito alla V.inc.A e il **NULLAOSTA con prescrizioni** per l'intervento, entrambi acquisiti con prot. n. 0846781 del 27/07/2023;
- dal tecnico di parte le note, prot. n. 0861490 e prot. n. 0861523 del 01/08/2023, con le quali trasmette le integrazioni documentali richieste rispettivamente dal Comune di Amatrice per il rilascio della conformità urbanistico-edilizia e dalla Regione Lazio per l'espressione del parere paesaggistico;
- dal **Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti il PARERE FAVOREVOLE con condizioni**, acquisito con prot. n. 0878606 del 04/08/2023;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8862pasqualedelucia> accessibile con la password: delucia8862;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante della Regione Lazio preso atto del parere favorevole dell'Ente Parco e comunica che a breve sarà rimesso il parere V.inc.A. dall'Area competente che verrà trasmesso con il parere unico regionale; per quanto riguarda l'Autorizzazione paesaggistica riferisce che le integrazioni sono arrivate in data 1 agosto ovvero solo 3 giorni precedenti alla presente riunione pertanto l'area competente necessita di qualche giorno in più per chiudere il parere;
- il rappresentante del Comune riferisce che, trattandosi di SCIA parziale, sono ancora in corso gli accertamenti per la verifica della legittimità dell'intervento. Inoltre, non sono ancora stati chiariti alcuni aspetti progettuali riguardo l'eccedenza degli spessori dei muri esterni, delle altezze complessive dell'edificio e la presenza di volumetrie eccessive del piano tombato. Sono ancora in fase di definizione anche i costi di costruzione, pertanto, l'ente al momento non è in grado di rilasciare un parere e richiede una sospensione dei termini per permettere al tecnico di perfezionare il progetto e all'ente stesso di valutarlo.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 5 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel caso debbano essere acquisite informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Ufficio o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, ovvero qualora lo richieda la complessità dell'intervento oggetto della Conferenza, i termini per la conclusione della Conferenza possono essere sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Arch. Sabrina Zibellini



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE

DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI CITTAREALE

Arch. Lorenzo Cicolani



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/0308023

Pos. UT-RAU- EDLZ 2438

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li 27 LUG. 2023

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Pasquale De Lucia
c/o Arch. Massimiliano Muscio
PEC: ma.muscio@pec.archrm.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8862, richiedente Pasquale De Lucia. Loc. San Lorenzo a Flaviano – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. 0784157 del 14-07-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 14-07-2023 con prot. n. 7555;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un immobile danneggiato dal sisma, già interamente demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un immobile danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 08/03/2023 e conservato agli atti;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare;
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un immobile danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbana e antropizzata

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterti, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr *lhr*

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE F.F.
(Avv. Elsa OLMIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma 1 agosto 2023

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

E.p.c.

Al Presidente del Consorzio
Arch. Pasquale De Lucia
c/o Arch. Massimiliano Muscio
info@mmsa-studio.com

risposta al foglio 0784157 del 14.07.2023
(ns. prot. 14708 del 17.07.2023)

Oggetto:

Comune di Amatrice (Ri), frazione Santi San Lorenzo e Flaviano

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. f del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg.16 part. 142, 143, 144, 145, 146, 147

Richiedente: Arch. Pasquale De Lucia

Lavori di demolizione e ricostruzione degli immobili costituenti il Consorzio "F16 NN142-147" ID 8862

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Parere vincolante

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati circa la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *considerato* che l'aggregato, a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ha riportato danni tali da necessitare la demolizione totale, autorizzata con Ordinanza n.652 del 26.09.2017
- *visto* il parere espresso nella relazione tecnica illustrativa, secondo cui l'intervento di redistribuzione volumetrica degli edifici contigui, essendo attuato nell'ambito di insediamenti esistenti a carattere prevalentemente residenziale ed essendo privo di interesse storico-culturale, rientra tra i casi contemplati dall'art. 12 comma 3 lett. a) della Legge 12 del 18.12.2018, "Disposizioni in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico. Ulteriori disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 e successivi";
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella demolizione e ricostruzione di un aggregato, costituito da sei distinte unità edilizie, le quali nello stato ante sisma presentano caratteri tipo-morfologici di valore storico-testimoniale, coerenti con la tradizione costruttiva locale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo



Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.**

- a) ci si orienti verso la riproposizione di elementi tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale; in particolare, in merito alla ricostruzione dei fronti, siano rispettati il più possibile gli allineamenti, sia in verticale che in orizzontale delle bucaure, la distanza tra le stesse e proporzioni che non lascino prevalere una dimensione sull'altra nelle eventuali modifiche delle aperture, in particolare nel corpo 1 (particelle 146-147);
- b) sia evitata l'eccessiva omogeneizzazione dei fronti allo scopo di mantenere, nel nuovo costruito, la varietà tipologica ed architettonica pre-esistente. Si raccomanda di evitare di allineare in orizzontale le bucaure di edifici contigui, soprattutto tra corpi separati da giunto tecnico, e di evitare la standardizzazione delle aperture per dimensioni e forme delle cornici tra unità edilizie differenti;
- c) sia valorizzata la pluralità degli originari sporti di gronda, mantenendo le differenze tra edifici con sporti in pianelle e palombelli e quelli in tavolato e palombelli, evitando di omogeneizzare la struttura con elementi prefabbricati uguali per edifici adiacenti;
- d) sia prestata particolare attenzione nella progettazione degli aggetti le cui caratteristiche dovranno richiamare la tradizione costruttiva locale optando per l'eventuale riproposizione di balconi con mensole lapidee laddove presenti nello stato ante sisma (part. 143) o ricorrendo ad altri sistemi desunti dalla tradizione costruttiva locale;
- e) sia previsto l'inserimento di comignoli coerenti con l'edilizia tradizionale;
- f) il piano del colore dovrà corrispondere alla lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato, evitando coloriture uniformi per più edifici contigui; le cromie, scelte nella gamma delle terre naturali, saranno concordate con la Scrivente;
- g) per l'alloggio degli elementi a motore degli impianti di riscaldamento-raffreddamento siano collocati, laddove possibile, negli ambienti sottotetto debitamente areati da aperture complanari alla falda di copertura; laddove questo non fosse possibile si valuteranno soluzioni alternative che siano il meno invasive possibile per i fronti e gli spazi comuni;
- h) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio;

Sono fatti salvi i diritti di terzi. Si resta in attesa di copia della determinazione finale della conferenza di servizi, che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



Per IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Il Funzionario delegato

Arch. Raffaella Strati

Firmato digitalmente da
RAFFAELLA STRATI



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino n. 27

02100 – Rieti (RI)

PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Al Sig. **DE LUCIA PASQUALE**

Presidente del Consorzio “F16 NN142-147”

Circonvallazione Appia n. 101

00179 – Roma (RM)

(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Arch. **MUSCIO MASSIMILIANO**

Via Ada Negri n. 20

00013 – Fonte Nuova (RM)

PEC: ma.muscio@pec.archrm.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE SCIA EDILIZIA INEFFICACE

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GEDI.SI. n. 1205700200000286352022_ Prot. n. 622504 del 08/06/2023 – ID 8862 – Richiedente: De Lucia Pasquale

Frazione: San Lorenzo a Flaviano – FG 16 P.LLE 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020, n.19/2017 e n.130/2022 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione San Lorenzo a Flaviano – Foglio 16 Particelle 142 Sub. 1-2-3; 143; 144; 145; 146 Sub. 1-2; 147 Sub. 1-2-3.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con Prot. n. 622504 del 08/06/2023, Rif. Fascicolo n. 1205700200002165122023;

Vista la Convocazione della Conferenza dei servizi, con Prot. n. 12963 del 14/07/2023, dal momento che il Tecnico incaricato richiede nell'RCR – *Richiesta di Contributo per la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016*, la Convocazione della conferenza per l'acquisizione di pareri da Enti terzi;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 13585 del 24/07/2023;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. n. 14007 e 14008 del 01/08/2023;

Considerato che si tratta di Procedura semplificata con SCIA parziale – Art. 68 TU, come da verbale della riunione della Conferenza, Prot. Regionale n. 0892729 del 08/08/2023;

Considerato che, come ratificato dalla D.G.C. n. 130 del 19/09/2017, gli Archivi Comunali sono indisponibili, l'accertamento della legittimità urbanistica può essere effettuato, esclusivamente, su documentazione depositata presso altri Enti, preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari al conseguimento del titolo edilizio (Soprintendenza dei Beni Culturali, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Regione Lazio, Genio Civile, Agenzia delle Entrate, ASL, Vigili del Fuoco).

Considerato che Codesto Ufficio ha provveduto a verificare la legittimità della preesistenza, richiedendo l'accesso agli atti al Genio Civile con Prot. n. 13735 del 26/07/2023;

Considerato che in data 04/08/2023 si è tenuta la Conferenza dei servizi;

Vista la risposta del Genio Civile in data 22/08/2023 con Prot. n. 15201;

Vista la comunicazione relativa alla sospensione dei termini del procedimento in Conferenza Regionale, in data 08/08/2023 con Prot. n. 14560, che ha prorogato di 30 giorni la Conferenza Regionale;

Vista la Visura Catastale Storica relativa all'immobile censito al Foglio 16 Particella 145 la quale cita "SOPRAELEVAZIONE del 07/03/1986 in atti dal 29/12/1988 (n. 258/1986)" e "VARIAZIONE del 10/03/1986 in atti dal 21/10/1999 – SOPRAELEVAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. L/258.1/1986)";

Vista la mancanza di Posizioni nell'archivio regionale e nei registri dell'Area del Genio Civile relative alla Particella 145;

Vista la mancanza di titoli edilizi che legittimano la sopraelevazione e il cambio di destinazione d'uso di cui sopra, il piano secondo della P.la 145 non risulta legittimato;

Preso atto che per la conclusione del procedimento della Conferenza Regionale, la SCIA edilizia, è condizionata all'acquisizione della comunicazione da parte del Comune a livello urbanistico ed edilizio, sulla completezza ed efficacia della SCIA edilizia, alla luce delle difformità riscontrate, la SCIA, è priva di efficacia.

Resta salvo il diritto della parte istante a ripresentare richiesta di contributo per la ricostruzione, completa di tutta la documentazione necessaria e prevista per legge, ripristinando le difformità sopracitate con la consistenza legittimata.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio

[Handwritten signature]